

Standardisierte kompetenzorientierte schriftliche
Reifeprüfung/Reife- und Diplomprüfung

11. Mai 2023

Italienisch
Korrekturheft

Hören B1

Hinweise zur Korrektur

Bei der Korrektur werden **ausschließlich die Antworten auf dem Antwortblatt** berücksichtigt.

Korrektur der Aufgaben

Bitte kreuzen Sie bei jeder Frage im Bereich mit dem Hinweis „von der Lehrperson auszufüllen“ an, ob die Kandidatin/der Kandidat die Frage richtig oder falsch beantwortet hat.

Falls Sie versehentlich das falsche Kästchen markieren, malen Sie es bitte vollständig aus (■) und kreuzen das richtige an (☒).

richtig	falsch
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Gibt eine Kandidatin/ein Kandidat bei einer Frage zwei Antworten an und ist eine davon falsch, so ist die gesamte Antwort als falsch zu werten. Bei der Testmethode *Kurzantworten* zählen alle Wörter, die nicht durchgestrichen sind, zur Antwort.

Bei der Beurteilung werden nur ganze Punkte vergeben. Die Vergabe von halben Punkten ist unzulässig.

Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Kurzantworten

Das Ziel der Aufgaben ist es, das Hör- bzw. Leseverständnis der Kandidatinnen und Kandidaten zu überprüfen. Grammatik- und Rechtschreibfehler werden bei der Korrektur nicht berücksichtigt, sofern sie die Kommunikation nicht verhindern. Es sind nur Antworten mit maximal 4 Wörtern zu akzeptieren.

Standardisierte Korrektur

Um die Verlässlichkeit der Testergebnisse österreichweit garantieren zu können, ist eine Standardisierung der Korrektur unerlässlich.

Die Antworten Ihrer Kandidatinnen und Kandidaten sind vielleicht auch dann richtig, wenn sie nicht im Lösungsschlüssel aufscheinen. Falls Ihre Kandidatinnen und Kandidaten Antworten geben, die nicht eindeutig als richtig oder falsch einzuordnen sind, wenden Sie sich bitte an unser Team aus Muttersprachlerinnen und Muttersprachlern sowie Testexpertinnen und Testexperten, das Sie über den Online-Helpdesk erreichen. Die Rückmeldungen der Fachteams haben ausschließlich beratende und unterstützende Funktion. Die Letztentscheidung bezüglich der Korrektheit einer Antwort liegt bei der beurteilenden Lehrkraft.

Online-Helpdesk

Ab dem Zeitpunkt der Veröffentlichung der Lösungen können Sie unter der Webadresse <https://helpdesk.srdp.at/> Anfragen an den Online-Helpdesk des BMBWF stellen. Beim Online-Helpdesk handelt es sich um ein Formular, mit dessen Hilfe Sie Antworten von Kandidatinnen und Kandidaten, die nicht im Lösungsschlüssel enthalten sind, an das BMBWF senden können. Sie brauchen zur Benutzung des Helpdesks kein Passwort.

Sie erhalten von uns zeitnah eine Empfehlung darüber, ob die Antworten als richtig oder falsch zu werten sind. Sie können den Helpdesk bis zum Eingabeschluss jederzeit und beliebig oft in Anspruch nehmen, wobei Sie nach jeder Anfrage eine Bestätigung per E-Mail erhalten. Jede Anfrage wird garantiert von uns beantwortet. Die Antwort-E-Mails werden zeitgleich an alle Lehrerinnen und Lehrer versendet.

Eine Anleitung zur Verwendung des Helpdesks finden Sie unter:

- https://helpdesk.srdp.at/Anleitung_Helpdesk.pdf

Die Zeiten des Online-Helpdesks entnehmen Sie bitte <https://www.matura.gv.at/srdp/ablauf>. Falls eine telefonische Korrekturhotline angeboten wird, sind die Zeiten ebenfalls dort ersichtlich.

1 Differenze culturali

0	1	2	3	4	5	6	7	8
D	D	A	A	B	A	C	D	A

Begründungen

0

Anna dice: “Devo dire che ho avuto la fortuna di integrarmi subito in questo Paese e forse il motivo principale è che parlo il tedesco.” Quindi Anna si è adattata in poco tempo all’Austria perché sa usare la lingua del Paese.

1

Anna dice: “Credo che molte persone che vengono a vivere in Austria ma non parlano tedesco hanno gravi difficoltà e quindi si sentono spesso escluse quando vanno magari a fare la spesa al supermercato vedono che la cassiera o qualcuno non le tratta molto bene perché non si sanno esprimere in tedesco.” Quindi la gente che non sa usare la lingua del Paese sembra essere meno accettata dalla società.

2

Anna dice: “E per fortuna nel corso del tempo ho anche stretto amicizia con molte persone che spesso mi invitano magari a cena o a pranzo e viceversa.” Quindi Anna ha tanti conoscenti che tante volte la ospitano a casa loro.

3

Anna dice: “Di solito in Italia quando si viene invitati a casa di qualcuno non ci si presenta mai a mani vuote e si porta sempre un vino, un dolce, un mazzo di fiori, dei cioccolatini.” Quindi un’abitudine italiana quando si mangia da amici è avere con sé un regalo.

4

Anna dice: “E quella sera abbiamo cenato con quello che loro avevano preparato e nessuno ha mai più parlato del mio dolce.” Quindi a casa di amici Anna ha mangiato quello che hanno cucinato loro, mentre loro hanno ignorato il suo dessert.

5

Anna dice: “La seconda volta che si è verificata la stessa cosa, ho chiesto come mai e ho proposto: ‘Mangiamo il mio dolce!’ e mi hanno detto: ‘Ah, no! Ma di solito in Austria non si fa così.’” Quindi quando Anna ha vissuto una situazione così un’altra volta ha domandato il perché.

6

Anna dice: “Di solito in Austria, quello che una persona porta come ospite lo si mette via e poi lo si mangia un altro giorno, quando l’ospite non c’è.” Quindi secondo Anna, gli austriaci, i regali li consumano senza gli invitati.

7

Anna dice: “Invece in Italia è esattamente il contrario. Anche se è già stato preparato tantissimo da mangiare, si deve assolutamente aprire anche il regalo dell’ospite perché altrimenti l’ospite ci rimane male.” Quindi se persone italiane offrono molti piatti diversi ai loro ospiti consumano lo stesso quello che porta l’invitato.

8

Anna dice: “Questa è forse una delle differenze culturali che mi ha fatto più sorridere quando sono venuta a vivere in Austria.” Quindi questa diversità nelle abitudini ha divertito Anna.

2 Ricerca di casa

	akzeptiert	nicht akzeptiert
0	<i>circa 15 chilometri</i>	
1	da 6 anni 6 anni da sei anni per sei anni sei anni	1 anno 7 anni 7 hanni da 7 anni da un ano nostra casa un anno fa
2	circa un anno fa 1 anno fa ca. un anno fa circa un anno circa un'anno fa un anno fa un'anno fa	di notte in firenze in una città lunedì
3	a Firenze in una casa moderna (Firenze) in città a casa moderna a città di Firenze a città, Firenze a firenze Firenze Firenze in centro in città in Firenze in una città in una città (Firenze) in una grande città moderna casa nella città di Firenze una casa a Firenze una casa moderna Virenze vivere in città	città moderne in ufficio vivere in un gruppo
4	il soggiorno la zona pranzo camera di mangiare col soggiorno con il soggiorno con la sala soggiorno soggiorno zona pranzo	bagno bagno piccola camera piccola con il bagno il bagno in cucina in una camera piccola la cucina era piccola un bagno piccolo una camera piccola una casa piccola
5	sud-est di Firenze nei dintorni alla zona sud-est dintorni	a Firenze west alla città alla zona sud-west camere città

	dintorni di Firenze in zona sud est la zona sud est nel sud est nella sud est del Firenze nella zona sud est Pontassieve e dintorni Sud Este sud-est sudeste di Firenze zona sud-este	Firenze in città in città a Firenze in Toscana (<i>non accettato perché non cercano in tutta la Toscana, ma in una zona più ristretta</i>) la città la zona di West la zona studente Sud West
6	il giardino giardino grande giardino il giardino al sole il giardino grande un bel giardino un giardino	bel bagno è grande grande camera la camera non è costoso terrazza un balcon una bella camera
7	la distanza da Firenze alla distanza distanza a Firenze è lontano da Firenze la distanza la distanza a Firenze la distanza da Firenze la distanza di Firenze la distanza sul Firenze la distanza dal Firenze lavorano a Firenze lavoro per distanza dal Firenze per la distanza per la lavora per lavoro e distanza troppo lontano dal centro	Firenze è bella non costare molto non ha un giardino non prendono la casa non vuole prenderla perché il giardino perché stare a Firenze rimasto il doppio si piace la città stile campagna

Begründungen

0

Daniele dice: "Allora io sono Daniele. Sono nato a Firenze ed attualmente vivo in una cittadina a circa 15 chilometri dalla città." Quindi il paese di Daniele è lontano circa 15 chilometri dal centro.

1

Irene dice: "Io sono Irene, io sono nata in Austria e vivo in Italia da sei anni." Quindi Irene abita nello stesso Paese di Daniele da sei anni.

2

Daniele dice: "Siamo partiti con questa ricerca circa un anno fa." Quindi hanno iniziato a visitare case da affittare circa un anno fa.

3

Irene dice: "Siamo partiti con l'idea di cercare e trovare una casa a Firenze, con una grande voglia di vivere in città, di vivere Firenze sempre, di giorno e di notte, quindi abbiamo cercato una casa che fosse giovanile, che fosse moderna [...]." Quindi inizialmente volevano abitare a Firenze, in una casa moderna.

4

Daniele dice: “[...] la prima abitazione che abbiamo visitato a Firenze sostanzialmente era composta da due stanze molto piccole: cucina insieme al soggiorno e alla zona pranzo [...]”. Quindi in una casa, la stanza dove si prepara da mangiare era combinata con il soggiorno e la zona pranzo.

5

Daniele dice: “[...] abbiamo deciso di abbandonare l’idea di vivere in città, esattamente la città di Firenze e abbiamo deciso di spostare le nostre mire verso la zona sud-est di Firenze stessa, quindi Pontassieve e dintorni.” Quindi hanno continuato a cercare nell’area sud-est di Firenze e nei dintorni.

6

Daniele dice: “E c’era soprattutto, questa cosa che ci ha attratto molto, che è il giardino, grande, bello, al sole, molto stile campagna ecco, però...” Irene aggiunge: “Però, no, ripeto che il giardino per noi è stato una... quasi come una meraviglia perché a Firenze era impossibile trovare un giardino [...]”. Quindi il giardino dell’alloggio è piaciuto specialmente alla coppia.

7

Irene dice: “Abbiamo, alla fine, deciso di non prenderla per la distanza da Firenze, perché venire a lavoro a Firenze [...]”. Quindi volevano continuare la ricerca per la distanza da Firenze.

3 Elisabetta a Londra

0	1	2	3
D	C	F	A
4	5	6	7
E	G	K	J
8			
I			

Begründungen

0

Elisabetta dice: “Circa un mese fa ho conosciuto un ragazzo a una festa. E dopo quel momento ci siamo telefonati ogni giorno per circa un mese. Purtroppo questo ragazzo abita lontano da me.” Quindi Elisabetta ha incontrato un giovane e da allora si sono chiamati regolarmente.

1

Elisabetta dice: “E quel weekend a Londra era già stato organizzato da tempo. Sarebbe stato il weekend per festeggiare il mio compleanno.” Quindi hanno progettato un fine settimana, perché volevano celebrare un anniversario.

2

Elisabetta dice: “Siamo andati a mangiare sushi e abbiamo mangiato anche – se non sbaglio – delle specialità del Medio Oriente e ovviamente il cibo tipico che si trova a Londra, un po’ di fastfood, e così via.” Quindi tra i cibi che hanno consumato c’erano anche cose caratteristiche del posto.

3

Elisabetta dice: “Mi fa sempre strano quando viaggio a Londra, perché le strade sono tutte al contrario e devo prima guardare a sinistra e poi a destra; e non a destra e poi a sinistra. È una cosa che mi confonde veramente tanto.” Quindi le auto che vanno nella direzione opposta lasciano Elisabetta confusa.

4

Elisabetta dice: “In ogni modo siamo riusciti un po’ ad orientarci anche perché il ragazzo di mia cugina abita tra Londra e Parigi. E la cosa ci ha permesso appunto di andare nei locali più belli e nei ristoranti più buoni.” Quindi uno di loro conosceva già la città e per questo frequentavano i posti migliori.

5

Elisabetta dice: “Per spostarci utilizzavamo Uber. Io nel mio non sono molto tecnologica, per fortuna c’era mia cugina che ci pensava. E c’erano queste macchine che venivano a prenderci ovunque noi ci trovassimo e sapevano già dove portarci a destinazione.” Quindi per andare da un posto all’altro della città usavano auto che li trasportavano dappertutto.

6

Elisabetta dice: “Abbiamo avuto modo di fare diversi aperitivi e ballare in dei bellissimi locali. Alcuni dei quali mi ricordavano molto quelli che ci sono a Milano.” Quindi frequentavano dei locali meravigliosi che ricordavano ad Elisabetta una città in Italia.

7

Elisabetta dice: “Londra nel suo è abbastanza cara. Non me la ricordavo proprio così tanto cara. Però devo dire che ne è valsa la pena.” Quindi le spese nella città erano elevate e Elisabetta le aveva in mente meno alte.

8

Elisabetta dice: “Al rientro, quando ci siamo tutti salutati, è stato un momento triste, perché tutti e quattro andavamo in posti diversi nel mondo.” Quindi alla fine del soggiorno si sono detti addio e hanno lasciato la città in direzioni differenti.

4 La nuova vita di Serena

0	1	2	3
E	G	A	J
4	5	6	7
I	D	C	H
8			
K			

Begründungen

0

Serena dice: “Beh, l’Austria l’ho scelta perché mi sono innamorata quando avevo 19 anni quasi, di un ragazzo che viveva a Vienna e dopo alcuni anni di viaggi tra l’Italia e l’Austria abbiamo deciso di vivere insieme.” Quindi Serena racconta che ha lasciato il suo Paese perché amava una persona straniera.

1

Serena dice: “Avevo dei sentimenti un po’ contrastanti perché da un lato ero molto contenta di vivere con il mio ragazzo e di iniziare con lui un’avventura insieme, di creare una famiglia e dall’altro, però, ero abbastanza triste perché ho lasciato la mia famiglia e i miei amici, il mio ambiente in cui, in cui mi trovavo anche bene.” Quindi Serena racconta che era felice di poter stare con una persona e infelice perché doveva separarsi da altri.

2

Serena dice: “Naturalmente ho approfittato dei trasporti, dei mezzi di trasporto, che funzionano perfettamente in Austria rispetto all’Italia. Quindi era molto facile programmare come spostarsi senza avere una macchina.” Quindi Serena racconta che per lei era semplice muoversi in città.

3

Serena dice: “Le differenze che ho notato subito sono state quelle per esempio riguardanti i locali, in cui in Austria era ancora possibile fumare mentre in Italia il tema del divieto di fumare era già da alcuni anni praticato.” Quindi Serena racconta che era strano vedere che si consumava tabacco all’interno.

4

Serena dice: “Oltre a sistemare un po’ le mie cose negli armadi e negli scaffali abbiamo festeggiato perché, sì, ci siamo sposati in municipio, e poi abbiamo festeggiato con gli amici, con i pochi parenti che sono venuti dall’Italia, quindi i primi giorni sono stati di allegria.” Quindi Serena racconta che dopo l’arrivo ha celebrato un evento con delle persone care.

5

Serena dice: “All’inizio la difficoltà più grande era la lingua perché non avevo studiato all’università, non avevo studiato il tedesco né all’università, né a scuola, quindi ho iniziato quasi da zero ed è stata dura.” Quindi Serena racconta che quando è arrivata era un problema non saper parlare con la gente del luogo.

6

Serena dice: “Mi manca la vita in città, una vita in città che, nonostante sia stressante, in certi momenti del giorno nelle pause è anche un segno di sapersi godere la vita [...].” Quindi Serena racconta che dove abita adesso non c’è l’atmosfera del centro urbano che le piace tanto.

7

Serena dice: “In Austria mi piace molto l’ambiente, perché io amo molto anche le colline, i boschi, stare nella natura, quindi, qui fuori del paese di solito c’è subito la possibilità di andare a passeggiare per i campi o di stare in un bosco.” Quindi Serena racconta che è felice quando passa del tempo all’aperto godendosi il paesaggio.

8

Serena dice: “E per trovare qui amicizie magari isciversi ad una palestra o frequentare un corso in modo da non stare soli e in modo da entrare in contatto con altre persone del posto.” Quindi Serena racconta che si può conoscere la gente del luogo attraverso attività sportive.

Bildquellen

Aufgabe 1: © juniart / www.fotolia.com

Aufgabe 2: © Albmex / www.fotolia.com

Aufgabe 3: © samott / www.fotolia.com

Aufgabe 4: © Eugene Ga / www.shutterstock.com